

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742173
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	mostra di tabernacolo
OGTT - Tipologia	a muro

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
------------------	---------

LDCQ - Qualificazione	privato
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione fiorentina
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra serena/ scultura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Edicola.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	Elementi architettonici: mensa; chiave; mensole.
NSC - Notizie storico-critiche	Il tabernacolo, una semplice nicchia con cornice centinata di foggia seicentesca, è rimasto ormai vuoto. Si trova sotto la volta dei Tintori, sul muro di un palazzo che nel Seicento appartenne forse ai Borgianni. Secondo il Carocci l'edificio appartenne ai monaci camaldolesi. Nel secolo XIX il palazzo passò nelle proprietà della famiglia Catanzaro e dal 1839 ospitò il Teatro dei Concordi. Nella nicchia del tabernacolo era alloggiato un dipinto a olio su tela attribuito a Giovan Domenico Ferretti e raffigurante la Madonna con il Bambino, san Giovannino e angeli; la tela era descritta dal Carocci alla fine dell'Ottocento come opera della maniera di Cristofano Allori. La tela fu rubata nel 1931; attualmente è identificata con il dipinto conservato al Museo Storico Topografico "Firenze com'era".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 458979

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guarnieri E.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00000190
BIBN - V., pp., nn.	pp. 285-286

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bargellini P./ Guarnieri E.
BIBD - Anno di edizione	1985_1987
BIBH - Sigla per citazione	00008697
BIBN - V., pp., nn.	V. IV, p. 175

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene di proprietà privata

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2010
CMPN - Nome	Sestini C.
FUR - Funzionario responsabile	Teodori B.
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.